

MONT LA NATURA E L'UOMO NEL PARCO AVIC PARCO NATURALE PARC NATUREL



Editoriale

Davide Bolognini
Presidente del Parco Naturale Mont Avic

Allo stesso modo in cui l'organismo si nutre di alimenti, la psiche si nutre di emozioni. L'essere umano è attratto dalle emozioni positive che la bellezza è in grado di comunicare: amiamo ciò che è bello, rifiutiamo ciò che bello non è, così come la bontà del cibo ci indirizza verso alcuni alimenti a scapito di altri.

"La bellezza ha assunto valori diversi a seconda del periodo storico e della collocazione geografica", afferma Umberto Eco riferendosi probabilmente a canoni estetici umani, mentre è al cospetto della natura che la bellezza si manifesta in modo universale e senza tempo. Goethe, nella prima metà dell'800, attribuisce alla natura il vero senso della bellezza definendola *"Una manifestazione di arcane leggi della natura"*, quasi a relegare a un prodotto artificioso ciò che esteticamente non è appagante.

Vito Mancuso, teologo contemporaneo, dedica un capitolo del suo recente libro *"La via della bellezza"* alla natura *"in grado di esprimere bellezza in qualsiasi sua manifestazione"*: non esiste una singola nuvola che non sia bella unicamente per il fatto di comparire e scomparire all'improvviso; il perpetuo moto del mare produce incessantemente nuovi suoni e luci in grado di incantare la nostra attenzione per ore; le montagne e gli alberi, diversi gli uni dagli altri ma in grado di esprimere ognuno bellezza e armonia; la luce naturale che cambia in ogni istante della giornata fa in modo che la natura che ci circonda si possa modificare di continuo: alba, mezzogiorno, tramonto, notte, luna, stelle, pioggia, nebbia, vento, ...: la natura trasmette sempre bellezza. Se si escludono le conseguenze dannose sulla vita umana, hanno una bellezza affascinante anche le manifestazioni violente della natura: trombe d'aria, tempeste, incendi, eruzioni vulcaniche e terremoti.

In una celebre frase Peppino Impastato esorta a insegnare la bellezza alla gente per fornirle *"un'arma contro la rassegnazione, la paura e l'omertà"*.

Osservare la natura, rispettarla e conservarla non è un esercizio per scienziati, ma l'arma per la salvezza della nostra psiche.

N° 23
LUGLIO 2020

Periodico semestrale di informazione
dell'Ente Parco Naturale Mont Avic

Poste Italiane S.p.A. • Spedizione in Abb. Post. • 70% CB-NO/AOSTA

IN QUESTO NUMERO

- › Editoriale
- › Diventa parte della montagna
- › Un simpatico roditore
- › Attività estive

DIVENTA PARTE DELLA MONTAGNA

Massimo Bocca e Roberto Facchini
Direttore e Capoguardaparco del Parco Naturale Mont Avic

Be Part of the Mountain

alparc
Insieme per le Alpi

Per svolgere in modo completo le sue funzioni un parco naturale deve accogliere un vasto pubblico, portandolo a contatto con le ricchezze del territorio tutelato e informandolo adeguatamente. Il Regolamento del Parco non prevede quindi un numero chiuso di visitatori, ma piuttosto una serie di limitazioni che hanno lo scopo di rendere compatibile un importante afflusso di persone con la conservazione dell'ambiente.

Ciascuna categoria di fruitori dell'area protetta è chiamata a contribuire a questo sistema, adottando semplici accorgimenti che possono ridurre in misura significativa la pressione complessiva sull'ambiente. E' importante comprendere come l'effetto delle nostre azioni non vada considerato singolarmente: l'impatto su ciascuna componente naturale può infatti essere trascurabile se isolato, ma diviene significativo quando si ripropone per un elevato numero di volte.

Una strategia fondamentale per la conservazione è data dalla canalizzazione dei flussi di visitatori, argomento più volte trattato su questo periodico. Se limitiamo spazialmente la nostra presenza sul territorio garantiamo migliori condizioni di vita alle altre forme viventi, specialmente a quelle più vulnerabili e localizzate.

Accanto a questo approccio per così dire "spaziale", valido per buona parte delle attività umane, vanno precisate buone pratiche per ciascuna delle principali categorie di persone che frequentano il Parco. Abbiamo quindi prodotto una nuova serie di volantini disponibili sul sito web dell'Ente e distribuiti presso i Centri visitatori e sul territorio, contenenti sintetici riferimenti ai comportamenti suggeriti, ai divieti e alle loro motivazioni. La campagna di informazione è svolta nell'ambito dell'iniziativa "Be part of the mountain" in accordo con Alparc, l'associazione internazionale delle aree protette alpine.

<http://www.montavic.it/index.php/Visita-il-Parco/Carte-e-materiale-informativo/Norme-di-comportamento>

Elenco degli undici soggetti dei volantini:

> ARRAMPICATA

> CANI

> DISTURBO DELLA FAUNA

> MOBILITÀ ESTIVA

> MOBILITÀ INVERNALE

> MTB E ANIMALI DA SELLA

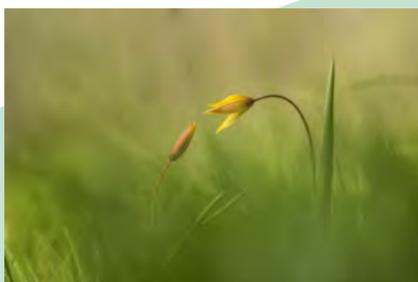
> PASCOLO

> PESCA E ACQUE

> DIVIETI DI RACCOLTA

> SORVOLO

> TENDE, RIFIUTI E FUOCHI



Be part of the Mountain
Raccogli profumi, emozioni, silenzi...



Fiori, funghi, minerali, piccola fauna sono parte dell'ecosistema "montagna", impedire loro di riprodursi, privarli delle fonti di cibo, impoverirne l'habitat è un danno per tutti noi

Il Parco, un pezzetto di mondo lasciato alla natura, un patrimonio collettivo: non deprenderlo!



Diventa parte della montagna

AIUTACI A PROTEGGERE GLI ANIMALI DEL PARCO

Riduci il disturbo evitando rumori molesti

La fauna selvatica è sensibile al rumore che può essere fonte di paura e di stress

La quiete e il silenzio della montagna sono un bene prezioso: lascia che tutti lo possano apprezzare

Non dare cibo agli animali selvatici

Sono in grado di procurarsi autonomamente il cibo e nutrirli potrebbe generare comportamenti scorretti

Il cibo umano è diverso dalla loro dieta e potrebbe risultare nocivo o letale

Osserva gli animali a distanza

Se vedi un animale selvatico non cercare di avvicinarlo, potresti farlo fuggire

Gli animali hanno bisogno di tranquillità per riuscire a sopravvivere e nutrirsi, non causare loro paura e stress

Il rispetto vale più di una foto

Fotografare e filmare gli animali è una bellissima esperienza

Non devi però disturbarli avvicinandoli o cercando di attrarli con esche

Un buon fotografo naturalista è colui che conosce e rispetta il proprio soggetto

Diventa parte della montagna

Il Parco non è un campeggio
Al fine di proteggere i delicati ambienti del Parco e la fauna selvatica, puoi bivaccare con l'uso di tenda a non più di 50 mt dai sentieri segnalati, al di sopra dei 2500 mt di quota, a partire dal tramonto e fino ad un'ora dopo il sorgere del sole.

Non accendere fuochi
Non accendere fuochi e se ne avvisti uno segnalalo immediatamente chiamando il numero 1515.

Evita di disperdere mozziconi e fazzoletti di carta
Anche se piccoli e di carta permangono a lungo nell'ambiente: sono necessari circa 3 mesi per dissolvere un fazzoletto di carta e dai 5 ai 12 anni per un mozzicone di sigaretta con filtro!
Un mozzicone mal spento potrebbe causare un incendio.
Riportali a casa insieme agli altri rifiuti per poi smaltirli come da norma.

Riporta i rifiuti a valle
Non abbandonare **nessun** tipo di rifiuto e non credere che alcuni di essi possano essere fonte di cibo per gli animali;
la natura è anche casa tua: non sporcare e non inquinare.

Crediti fotografici: Foerri A., Foerri L.



UN SIMPATICO RODITORE

Anna Foieri

Guardaparco del Parco Naturale Mont Avic

Con l'arrivo della bella stagione la montagna si anima di piante, fiori e animali. Tra questi ultimi, simbolo dell'estate è sicuramente la marmotta alpina (*Marmota marmota* L.). Questo roditore, della famiglia degli Sciuridae, esce dal periodo di ibernazione i primi giorni del mese di aprile, spesso quando il suo habitat è ancora innevato, e ha circa sei mesi a disposizione per nutrirsi, riprodursi e allevare i piccoli.

La marmotta è un animale gregario che vive in colonie formate da un minimo di due-tre individui fino a una cinquantina di elementi, suddivisi in gruppi familiari. Questi animali trascorrono la maggior parte della loro vita in cavità scavate nel sottosuolo, le tane, collegate da cunicoli anche molto lunghi. In piena estate, verso la fine di giugno-primi di luglio, l'escursionista ha la possibilità di osservare i nuovi nati, grandi all'incirca come un gattino, che giocano tra loro dilettrandosi in capriole, corse, lotte e spintoni! Tutto sotto la sorveglianza attenta di uno o due adulti pronti a dare l'allarme, col tipico fischio, in caso di avvistamento di un'aquila reale o di una volpe, i due predatori principali della marmotta. È bene ricordare in questa sede che tutti gli animali selvatici hanno bisogno di tranquillità per riuscire a sopravvivere e nutrirsi ed è quindi di fondamentale importanza osservarli da lontano ed evitare il più possibile il disturbo e i rumori molesti.

All'interno del Parco questo simpatico animale è presente soprattutto nella Valle di Champorcher: nella conca di Dondena, in particolare, risiedono numerose colonie. Proprio in questa zona, il Parco ha allestito in località Pian Enseta (a metà strada tra il rifugio Dondena e il rifugio Miserin) una postazione fissa che permette di osservare, nascosti da un muretto e a debita distanza, le marmotte di una vicina colonia intente nelle loro attività quotidiane.

Questa specie di mammifero è oggetto di numerose iniziative gestite e promosse dall'Ente Parco. Da anni le guardaparco Gianna Bosio e Federica Foghino organizzano e conducono progetti di didattica ed educazione ambientale, con l'intento di "avvicinare" i più piccoli alla montagna e ai suoi abitanti. Dal 2013 sono in corso ricerche sul comportamento della marmotta, condotte dalla scrivente con la consulenza della prof.ssa Daniela Lenti Boero; il poster di uno di questi studi è stato presentato nel 2018 in occasione del VII Convegno internazionale sulla marmotta organizzato dall'Istituto di Biologia generale e sperimentale dell'Accademia Mongola delle Scienze e dalla Commissione Studi sulla Marmotta della Società Teriologica presso l'Accademia Russa delle Scienze. La prof.ssa Lenti Boero, ricercatrice indipendente, ha pubblicato numerosi articoli scientifici sulla marmotta alpina tra cui un interessante studio volto a sondare e sviluppare nel grande pubblico le conoscenze, l'interesse e la relazione affettiva nei confronti della natura in generale e della vita e dell'habitat delle marmotte in particolare (D. Lenti Boero, *Teorie e buone pratiche nell'educazione alla marmotta*).



25 LUGLIO 2020 - "I GIOVANI IN VETTA" SULLA CIMA PIANA!



APPUNTAMENTI AGOSTO 2020

> LUNEDÌ 10 AGOSTO

* **ALLA RICERCA DELL'ANATRA MORETTA DEL LAGO VALLETTE:** Escursione al Lago Vallette (Champdepraz) accompagnati da Guida Escursionistica alla ricerca dell'anatra moretta abile tuffatrice (1000 m di dislivello, circa 4,5 ore di salita)

* **LAGO DI PANAZ:** Escursione al Lago di Panaz con le Guide Trek Alps, partenza da Visey (Issogne)

> MERCOLEDÌ 12 AGOSTO

* **VIVRE - VALLE DELL'ALLEIGNE:** Passeggiata all'interno della valle dell'Alleigne (Champorcher)

> VENERDÌ 14 AGOSTO

** **MINERALOGICAMENTE:** Escursione alla scoperta delle miniere di Hérin con le Guide Trek Alps (Champdepraz)

> LUNEDÌ 17 AGOSTO

* **LAGHI MUFFÉ, VERNOLLE, RATY:** Escursione con le Guide Trek Alps ai laghi Muffé, Vernolle e Raty (Champorcher)

> MERCOLEDÌ 19 AGOSTO

* **PANORAMA DAL MONTE BARBESTON:** Escursione al Monte Barbeston (Champdepraz) accompagnati da Guida Escursionistica che ci fornirà una chiave di lettura del paesaggio e ci guiderà alla conquista della vetta (1000 m di dislivello, circa 4 ore di salita)

INFO E PRENOTAZIONI

* Tel. 0125 37134 - 0125 960668 - centrovisitatori@montavic.it * info@guide-trek-alps

Attività gratuite per bambini ESTATE 2020

Prenotazione obbligatoria presso tutti gli Uffici del Turismo
Tel. 0125 804843 • Info 340 2662689 (Guardaparco)
www.montavic.it

Sabato
8 agosto

TUTTI I COLORI DEL VERDE

Escursione ai Laghi Raty, Vernolle e Muffé

Giovedì
13 agosto

RALLY NATURE-CULTURE

Laboratorio - Località Chardonney Champorcher

Martedì
18 agosto

RANE, RANUNCOLI E PIANTE CARNIVORE

Escursione al Lago Servaz

Giovedì
20 agosto

RENDEZ-VOUS AVEC LE LOUP

Laboratorio - Località Chevrère Champdepraz

> GIOVEDÌ 20 AGOSTO

* **VIVRE - VILLAGGI DI CHAMPORCHER:** Passeggiata alla scoperta delle frazioni di Champorcher e del Mulino della famiglia Danna

> VENERDÌ 21 AGOSTO

* **LAGO VERCOCHE:** Escursione con le Guide Trek Alps verso il lago Vercoche (Champorcher)

> SABATO 22 AGOSTO

* **PO-MERIDIANE AL MUFFÉ:** Escursione con laboratorio sulle meridiane al Lago Muffé (Champorcher)

> LUNEDÌ 24 AGOSTO

* **LAGHI SERVAZ, BIANCO E LESER:** Escursione ad anello con le Guide Trek Alps tra i laghi del Parco Naturale Mont Avic (Champdepraz)

> MERCOLEDÌ 26 AGOSTO

* **DALLA TERRA ALLA TAVOLA:** Alla riscoperta dei piaceri della tavola attraverso un percorso guidato di assaggi dei prodotti della terra (Champdepraz)

> LUNEDÌ 31 AGOSTO

* **COLLI PONTONNET E FÉNIS:** Escursione con le Guide Trek Alps ai colli Pontonnet e Fénis (Champorcher)

INOLTRE...

> DOMENICA 9 AGOSTO

Mont Avic Tour Record

Record Mont Avic Tour di Dennis Brunod

PERIODICO
DI INFORMAZIONE
SEMESTRALE DEL PARCO
NATURALE MONT AVIC

Direttore Responsabile
Massimo Bocca

Redazione
Frazione La Fabrique, 164
Champdepraz (AO)
Coordinamento redazionale
Daria Priod

Reg. Period. Aut. Trib. Aosta
n° 3/2009 del 18/06/2009

Grafica
Kiya Grafica - Donnas (AO)

Stampa
Tipografia Duc
Saint-Christophe (AO)
Stampato su carta
Nautilus Classic

Foto
R. Facchini, A. Foieri

Ente Parco Naturale Mont Avic
Frazione La Fabrique, 164
11020 Champdepraz (AO)
Tel. 0125 960643
Fax 0125 961002
info@montavic.it
www.montavic.it

Punti info con schermo tattile
Piazzale Foy
11020 Champdepraz (AO)
Località Castello
11020 Champorcher (AO)

Centro visitatori
Località Chevrère
villaggio Covarey, 21
11020 Champdepraz (AO)
Tel. 0125 960668
Per informazioni sugli orari di
apertura Tel. 0125 960643

Centro visitatori
Località Castello
11020 Champorcher (AO)
Tel. 0125 37134
Per informazioni sugli orari di
apertura Tel. 0125 960643



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE VERIFICATA
N. Registro I-000150

Prima area protetta europea
registrata EMAS